Nuovo Codice della Strada: alcool e neopatentati

Nell'estate del 2010 è entrato in vigore il Nuovo codice della Strada, con novità importanti sul consumo di alcol, soprattutto per neopatentati e conducenti di professione.

Tolleranza zero per l'alcool

In generale, il limite di alcol nel sangue è pari a 0,5 g per litro.

Per alcune categorie di automobilisti il tasso alcolemico è pari a zero:

- conducenti con meno di 21 anni
- chi ha la patente da meno di 3 anni
- conducenti di professione
- conducenti di autoveicoli con patente C,D o E.

I giovanissimi e i neopatentati dovranno sostenere un test antidroga e nei primi 3 anni non dovranno bere prima di mettersi al volante.

I conducenti di professione dovranno fare il test ad ogni rinnovo della patente.

Aree di servizio: vietata di notte la vendita di alcolici

Nelle aree di servizio autostradali è vietata la vendita e la somministrazione di bevande superalcoliche dalle 22 alle 6.

Tale violazione sarà punita con una sanzione amministrativa da 2.500 a 7mila euro.

Sempre nelle aree è vietata la somministrazione di bevande alcoliche dalle 2 alle 7.

Il mancato rispetto della norma è punito con una sanzione da 3.500 a 10.500 euro.

Etilometri nei locali e "Happy hours"

Novità anche per chi vende bevande alcoliche.

Con il nuovo codice è previsto il divieto di vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche nei locali notturni dalla ore 3 alle ore 6, con l'obbligo all'uscita di un apparecchio per la rilevazione volontaria del tasso alcolemico e tabelle illustrative dei danni che fa l'alcol.

È un obbligo per tutti i locali (anche bar, alberghi, ristoranti) che proseguono l'attività dopo le ore 24. La sanzione pecuniaria varia da 300 a 1.200 euro.

Possono essere previste deroghe da parte del sindaco ma solamente un paio di volte all'anno ossia nella notte del 15 agosto e del 31 dicembre.

Per gli esercizi "di vicinato" la vendita è vietata dalle ore 24 alle ore 6.

Si prevede poi che i concessionari demaniali di spiagge possano organizzare "happy hours", con somministrazione di bevande alcoliche dalle ore 17 alle ore 20, dietro autorizzazione della commissione tecnica di pubblico spettacolo (con decorrenza dal terzo mese successivo all'entrata in vigore della legge).

Nel caso in cui non vengano rispettate le norme scatta una sanzione pecuniaria che può arrivare fino a 20mila euro, più la sospensione da 7 a 30 giorni dell'attività, in caso di recidiva (3 casi nel biennio).

Notifica multe

I verbali di contestazione delle violazioni al codice della strada devono essere notificati entro 90 giorni, e non più entro gli attuali 150 giorni.

Quando il verbale è contestato immediatamente al trasgressore, il verbale deve essere notificato al proprietario del veicolo, all'usufruttuario, all'acquirente con patto di riservato dominio o all'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria entro 100 giorni dalla violazione.

La contestazione immediata non è necessaria per la rilevazione degli accessi di veicoli non autorizzati nei centri storici, nelle zone a traffico limitato, nelle aree pedonali o per la circolazione su corsie e strade riservate.

Nel provvedimento resta la norma che stabilisce la ripartizione delle multe: il 50 per cento del ricavato vai ai proprietari delle strade e il 50 per cento alle amministrazioni comunali oppure provinciali di riferimento.

Sarà possibile invece pagare le multe a rate per chi ha un reddito inferiore a 10.628 euro (importo della multa superiore a 200 euro e fino a 60 rate).

Confisca e fermo veicoli

È previsto che l'agente o l'organo accertatore della violazione proceda immediatamente al sequestro del mezzo con cui si è commesso il reato.

Licenziamento

La revoca della patente disposta a seguito di guida sotto l'influsso di alcool potrà essere considerata giusta causa per il licenziamento.

Permesso di guida a ore

Tutti coloro che hanno subito il ritiro della patente potranno ottenere dal prefetto un permesso di guida a ore, al massimo di 3 ore giornaliere per documentate ragioni di lavoro o per motivi sociali. Il periodo di sospensione della patente viene aumentato delle ore nelle quali è stata consentita la guida.

Recupero punti e sistema premiale

I punti persi sulla patente possono essere riacquistati dopo il superamento di una prova d'esame. La frequenza ai corsi di aggiornamento, organizzati della autoscuole o da soggetti autorizzati dalla Motorizzazione, consente di riacquistare 6 punti (9 per chi ha la patente professionale).

All'esame di idoneità tecnica si deve sottoporre il titolare della patente che, dopo una prima violazione che fa perdere almeno 5 punti, compia nell'arco di 12 mesi altre 2 violazioni non contestuali che fanno perdere ciascuna almeno 5 punti.

Viene introdotto un sistema premiale.

Per i primi 3 anni dal rilascio della patente, la mancanza di violazioni che comportano la riduzione di punti, determina l'attribuzione di 1 punto l'anno (tale punteggio si aggiunge al credito di 2 punti l'anno, fino a un massimo di 10, per ogni 2 anni senza violazioni, già previsto dalla normativa vigente).

Ricorso ai giudici di pace

È stata soppressa la norma che riduceva da 60 a 30 giorni il termine per proporre ricorso ai giudici di pace, 60 giorni se l'interessato risiedeva all'estero.

È invece prevista la notificazione del ricorso e del decreto di comparizione anche mediante fax o in via telematica.

Sul fronte processuale, l'opposizione non ha effetti sospensivi, salvo che il giudice di pace disponga la sospensione dell'esecuzione del provvedimento.

Così si esclude che la sospensione sia adottata senza giustificazione.

Veicoli confiscati

Per i veicoli confiscati a seguito di reati connessi a droga e alcol è prevista l'assegnazione, a richiesta, agli organi di polizia o ad altri organi dello Stato (anche enti pubblici) operanti nel settore della giustizia, della protezione civile e della tutela ambientale.

In assenza di richieste, i veicoli saranno venduti.